

Save the date

La Commissione europea, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e la Regione Lombardia organizzano a Milano il 2 febbraio 2017 a Palazzo Lombardia (ore 9.00) un **evento di alto livello sul tema: “Sinergie tra Industrie Culturali e Creative e Turismo come volano per crescita e occupazione in Europa: un nuovo partenariato tra pubblico e privato”**.

All’evento saranno presenti, tra gli altri, **Dario Franceschini**, Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **Elżbieta Bienkowska**, Commissario europeo al Mercato Interno, Industria e Imprenditoria e **Roberto Maroni**, Presidente della Regione Lombardia.

Background

La **Commissione europea** sta lavorando all’attuazione di un Piano d’Azione per valorizzare le sinergie tra Turismo e Industrie Culturali e Creative (ICC) insieme a Stati Membri, regioni e industria. Obiettivo del Piano è promuovere competitività e innovazione nel turismo, attirare nuovi visitatori da paesi terzi e aiutare l’industria a cogliere opportunità in settori a forte potenzialità di crescita. In linea con il Piano Juncker, questa strategia punta all’aumento degli investimenti privati attraverso un utilizzo più mirato dei fondi regionali e degli altri strumenti del bilancio Ue, del Fondo Europeo per Investimenti Strategici e dei prestiti della Banca Europea degli Investimenti.

Lo scorso 12 luglio il presidente della Commissione Ue Juncker e il Premier cinese LI hanno deciso che il 2018 sarà l’anno del turismo Ue – Cina. Il 2018 sarà anche l’anno europeo del Patrimonio Culturale. Per la Commissione Ue queste sono occasioni preziose per incrementare i flussi turistici internazionali e valorizzare il nostro patrimonio di cultura e creatività come fattore di attrattività.

Infine, il 13 dicembre il **Parlamento europeo** ha approvato un Risoluzione che invita la Commissione Ue a promuovere una strategia coordinata per la promozione della competitività delle ICC.

Il **Governo italiano** ha recentemente elaborato il Piano Strategico del Turismo (PST 2017-2022) con l’obiettivo di rilanciare la leadership del paese sul mercato turistico mondiale e rendere sempre più il turismo strumento di benessere economico e sociale, riconoscendone il valore intersettoriale per la crescita.

Il Piano nasce con il coordinamento del MiBACT ed è stato redatto dal comitato Permanente del turismo, avvalendosi del contributo congiunto di Ministeri, Regioni, Anci, sindacati, associazioni di categoria. Con l’evento di febbraio s’intende integrare le politiche italiane, centrali e regionali, nell’ambito del più ampio quadro di riferimento strategico della Commissione Europea.

Uno degli obiettivi fondamentali è l'ampliamento e l'arricchimento delle destinazioni e dei prodotti e la distribuzione dei flussi grazie al vastissimo potenziale dell'offerta ancora inesplorata. Nella visione del Piano, infatti, il patrimonio dell'Italia — culturale, ambientale, paesaggistico, delle tradizioni, della creatività, dello stile e della moda, del design, del Made in Italy, dell'agroalimentare — sarà pienamente valorizzato a fini di turismo integrato. Le componenti tradizionali ed apprezzate dell'offerta turistica saranno integrate da nuovi prodotti e nuove destinazioni, per aumentare l'attrattività del Paese come meta di eccellenza.

Per quanto riguarda l'aumento della competitività e innovazione del settore, anche attraverso i processi di valorizzazione culturale e del patrimonio, il PST 2017-2022, mira alla creazione di condizioni favorevoli per il rilancio della filiera allargata del turismo e dell'ICC quale chiave per lo sviluppo del sistema paese.

Con la Legge regionale sul turismo del 2015 la **Regione Lombardia** ha voluto inquadrare e dare slancio alle politiche a sostegno del settore. In particolare, si sono individuati alcuni ambiti prioritari, quali la valorizzazione turistica dei laghi lombardi, il turismo religioso, il cicloturismo, il turismo enogastronomico e le Città d'Arte. Da rimarcare, inoltre, il progetto P.I.V.O.T (Piattaforma di Valorizzazione dell'Offerta Turistica) che ha portato all'individuazione di un nuovo posizionamento turistico con nove macro-temi rilevanti tra cui: Arte & Cultura, Fashion, Design, Artigianato & Shopping, Musica, Teatro & Spettacolo. In quest'ottica, il coinvolgimento delle ICC lombarde risulta fondamentale, poiché esse contribuiscono al 25,7% del PIL italiano di settore.

Rilevanza di Turismo e ICC per crescita e occupazione

Il turismo dà un contributo molto rilevante all'economia Ue, con 1600 miliardi di fatturato e 14 milioni di posti di lavoro diretti. Il World Travel and Tourism Council stima la possibilità di creare fino a 500.000 nuovi posti l'anno, anche grazie al raddoppio del numero dei viaggiatori internazionali, dagli attuali 1.1 miliardi a 2 miliardi entro il 2030.

Buona parte di questi nuovi viaggiatori è rappresentata dalla nuova classe media, in particolare dall'Asia, interessata a visitare l'Europa per il suo patrimonio paesaggistico e storico e, in misura crescente, per la creatività e la cultura che l'Europa sa esprimere nel presente. Cultura e creatività che si manifestano nell'opera, nel teatro, nell'architettura, nel design, nella qualità ed eccellenza del manifatturiero, come il lusso e la moda, ma anche nell'artigianato o nell'enogastronomia.

Gli stessi prodotti audiovisivi europei sono un veicolo per far conoscere l'Europa nel mondo, contribuendo alla diplomazia culturale promossa dall'Ue. L'innovazione digitale, con la realtà virtuale, la realtà aumentata, i "viaggi nel tempo" o la visione tridimensionale, i video giochi, possono contribuire a valorizzare il nostro patrimonio archeologico e storico e, gli altri siti museali, aumentando e innovando l'offerta di servizi per attirare più visitatori.

Nel 2016 la Commissione europea ha finalizzato uno Studio sulla competitività delle ICC che rileva il grande dinamismo del settore: crescita superiore alla media degli altri comparti economici, 12 milioni di occupati diretti e un fatturato di 1.500 miliardi di euro.